

LA NOVITÀ Presentata a Palazzo Bianco la delegazione cittadina della Fondazione che promuove scienza e ricerca

Veronesi "sbarca" a Chiavari

Il presidente sarà l'avvocato Fulvia Steardo: «Educare le persone alla salute»

La delegazione chiavarese della Fondazione Umberto Veronesi ha preso ufficialmente vita ieri pomeriggio a Palazzo Bianco, alla presenza del professor Paolo Veronesi, giunto appositamente per l'occasione. Al suo fianco, in una sala consiliare gemita, il sindaco Roberto Levaggi e il direttore generale della Asl 4 Paolo Cavagnaro.

«Il nostro obiettivo - ha detto Veronesi, che della Fondazione è il presidente - è quello di mettere in campo le risorse migliori, coinvolgere gli scienziati più illuminati perché il cammino della ricerca e della scienza sia un progetto di benesere condiviso, patrimonio di



Fulvia Steardo

tutti quanti, che sensibilizzi al valore della conoscenza, della tutela dell'integrità e della salute di ciascun essere vivente. Grazie ai fondi raccolti in questi anni con migliaia di iniziative è stato possibile dare vita a 60 progetti scientifici ed erogare oltre 500 borse di ricerca.

Ovviamente la grinta di mio padre - ha sottolineato Paolo Veronesi - è inimitabile, una vera forza della natura che negli ultimi 30 anni è diventata promozione della ricerca».

La presenza della delegazione della Fondazione Veronesi a Chiavari ha un significato molto particolare e profondo per il territorio. La Fondazione, fin dal momento della sua nascita, ha perseguito l'obiettivo della promozione del progresso delle scienze. «La scienza - ha detto il fondatore, Umberto Veronesi - deve sempre agire per e con l'essere umano. Ciò significa rispetto della centralità della persona, ricerca di soluzioni e strategie che possano migliorare la qualità della vita di ogni giorno, offrendo nuove speranze per il presente e per le generazioni

LA "NASCITA"



PRESENTI IL PROFESSOR PAOLO VERONESI

Alla presenza del professor Paolo Veronesi (a destra nella foto), giunto appositamente per l'occasione, ha preso ufficialmente vita ieri pomeriggio a Palazzo Bianco la delegazione chiavarese della Fondazione Umberto Veronesi. «Il nostro obiettivo - ha detto Veronesi, che della Fondazione è il presidente - è quello di mettere in campo le risorse migliori, coinvolgere gli scienziati più illuminati perché il cammino della ricerca e della scienza sia un progetto di benessere condiviso, patrimonio di tutti».

future». La Fondazione, in altre parole, si è fatta portavoce di divulgare e promuovere il ruolo sociale e formativo della scienza. L'impegno, anche per il futuro, è volto a rafforzare la cooperazione scientifica internazionale, a promuovere l'innovazione tecnologica e a diffondere il valore della ricerca e della scienza, quale strumento indispensabile per il futuro in ogni ambito della attività umana. Largo spazio è inoltre dedicato a progetti di ricerca per chiarire e approfondire i meccanismi che conducono all'insorgenza e allo sviluppo di malattie neurodegenerative di cui si stima, nei prossimi decenni, una crescita esponenziale a seguito dell'allungamento della vita media e delle migliori condizioni socio sanitarie.

Il capo delegazione della Fondazione Umberto Veronesi di Chiavari è l'avvocato Fulvia Steardo, legale molto conosciuto in città così come nel Tigullio ma anche e soprattutto



Umberto Veronesi

una persona da tempo attiva nel campo del sociale. «Ho accettato di prendere parte alla delegazione - ha detto - perché credo negli obiettivi della stessa e nell'importanza della ricerca scientifica affinché le scoperte diventino patrimonio di tutti. Conosco personalmente da tempo le persone che hanno fondato questa eccellenza italiana e che vi lavorano, ed è anche per questo motivo che ritengo essere dimostrazione dell'impegno volto alla società civile al fine di diffondere la cultura della prevenzione e degli stili di vita corretti. Con questo mio incarico, desidero portare a conoscenza di tutto il territorio delle attività svolte dalla fondazione, educando in questo modo le persone alla salute».